

APPROVATO IL RESTAURO DELLA SALA CONSILIARE SU PROGETTO DI CERVELLATI

Lavori nella Rocca e a S. Domenico

Parte la sistemazione delle aree esterne dell'ex convento. Il commento del vicesindaco Fausto Cavina

Verrà ristrutturata la sala più importante di Lugo: quella che ospita le riunioni del consiglio comunale e le cerimonie ufficiali. Il progetto preliminare di restauro, realizzato da Pier Luigi Cervellati, è stato approvato nella seduta del consiglio comunale di ieri sera. La sala sarà completamente rimessa a nuovo e lo spazio interno verrà riorganizzato in zone con diverse funzioni d'uso. Si procederà poi all'abbattimento delle barriere architettoniche e al rifacimento degli impianti tecnologici e dei servizi igienici. L'antiscala consiliare continuerà a svolgere le stesse funzioni di oggi: accoglienza del pubblico e riunioni. Il progetto prevede inoltre, il ripristino della porta originale, il rifacimento delle "carnise" e la realizzazione di nuovi infissi. La sistemazione attuale della sala consiliare risale al 1968. Il consiglio ha poi approvato il progetto preliminare per i lavori di sistemazione delle aree



esterne dell'ex convento di San Domenico (dove sono in corso i lavori di ristrutturazione per realizzare una residenza sanitaria assistenziale). Fra pochi mesi, infatti, i lavori saranno terminati. Per rendere completamente fruibile la struttura sono necessari alcuni

interventi: l'inserimento di un sistema fognario, la realizzazione di pavimentazioni pedonali, parte in ciottoli di fiume, parte in pietra Luserna, di pavimentazioni carraibili a ghiaietto e l'illuminazione. Infine, è prevista la sistemazione a prato dell'area interna al chiostro. «Continua con questi in-

terventi l'impegno dell'Amministrazione comunale per il restauro di importanti edifici del centro storico — afferma il vicesindaco Fausto Cavina. L'obiettivo è quello di promuovere Lugo in tutti i suoi aspetti: dalle bellezze architettoniche, alle iniziative culturali, alle attività commerciali. Vogliamo restituire alla città edifici storici importanti che per tanto tempo sono rimasti inutilizzati. In occasione del prossimo Natale i lughesi potranno rivedere l'ex convento di San Domenico, che sarà aperto al pubblico per visite guidate, e la ghiacciaia della Rocca che sarà utilizzata per una piccola esposizione». Alla ghiacciaia si accede attraverso una porta che si apre nel lato della Rocca prospiciente la piazza l' Maggio. Il locale veniva usato dai macellai per conservare la carne nei periodi estivi e in seguito è stato adibito a deposito; ora, grazie ad un piccolo intervento di manutenzione, potrà essere maggiormente utilizzato.

L'Enpa chiede al Comune più tutele per gli animali

L'Enpa di Lugo, con una lettera aperta rivolta agli amministratori, sollecita l'approvazione, da parte del consiglio comunale di Lugo, contro il maltrattamento degli animali. «I comuni devono vigilare sull'osservanza delle leggi e dei regolamenti generali e locali relativi alla protezione degli animali ed alla difesa del patrimonio zootecnico — ribadisce il presidente Enpa lughese Giovanna Buscaroli — per cui le leggi ed i decreti esistenti, emanati per tutelare gli animali e punire chi li maltratta, hanno proprio nei comuni i loro garanti. Un atteggiamento indifferente e superficiale nei confronti di chi maltratta gli animali è segnale di negligenza morale per cui chi amministra il po-

tere è reo di omissione politica, non potendo la politica ignorare l'etica». Uno stralcio di testo significativo, dal chiaro intento educativo, ma anche una questione pratica. «Troppo spesso ci troviamo di fronte ad episodi di cattiveria inaudita nei confronti degli animali — conclude il presidente — per cui riteniamo davvero importante questa ordinanza. Per noi si tratta di una questione di principio, di un nuovo modo per regolare i rapporti ed un concetto base a cui si deve ispirare un'amministrazione comunale nel deliberare le proprie decisioni. Tutelare i più deboli e punire l'arroganza di chi commette reati e soprusi in forma subdola con la certezza dell'impunità».

(Gianfranco Camerini)

Il Partito popolare condivide le scelte compiute a Lugo

"Prg, momento di confronto"

"Serve una diversa attenzione al forese"

LUGO - Per uno sviluppo ordinato una città ha bisogno di regole certe e definite. Da parte sua, il Prg si presta, facilmente, a diventare un affare; conoscere, infatti, in antepremia i contenuti può consentire lucrose speculazioni. Anche collaborare alla redazione di un piano regolatore può diventare, per un professionista, un accattivante biglietto di presentazione. Per scongiurare qualsiasi rischio il Prg viene, sovente, commissionato all'apparato amministrativo. Sono alcune considerazioni espresse dal consigliere del Ppi, Mario Paganini. Per quanto riguarda il comune di Lugo, ha assegnato l'incarico a docenti dell'Università di Venezia. Ma anche questo metodo operativo, a giudizio dei

popolari, può rivelare dei limiti: «un progetto studiato a tavolino non è, automaticamente ed integralmente, subito applicativo». Il Piano diventa, allora, una ottima base di lavoro sulla quale riflettere. «Una comunità — afferma Paganini — si esprime in modi molteplici, ma, in particolare, attraverso le sue associazioni (partiti, ordini professionali, organizzazioni di categoria, sindacati, ecc.). Queste riescono a coniugare gli interessi dei singoli individui con l'interesse collettivo. Tali espressioni della civile convivenza sono, ora, chiamate a dare

il loro apporto costruttivo. Per questo il Piano, presentato alla cittadinanza nel luglio scorso, prima di diventare definitivo, sarà sottoposto a momenti di confronto e di verifica». Infatti, mentre per altre norme, in caso di violazioni, si può sempre sperare in una sanatoria, gli errori, in questa materia, non si estinguono. «Come Partito popolare condividiamo le scelte compiute per Lugo, cogliendo l'opportunità per dare un apporto di idee e di proposte. In primo luogo è da lamentare la forma: il testo del Prg diventa sempre più roba per

addebiati ai lavori. Il cittadino comune, dotato di ordinaria competenza, si trova certamente a disagio di fronte a 150 articoli e ad una leggenda con un centinaio di simboli. E' il lusorio ritenere possibile una normativa esaustiva di ogni singolo aspetto o caso e pensare che in tal modo ci si possa cautelare dagli abusi e dalle tangenti; molto meglio poche norme chiare e dirigenti competenti e fedeli alla replica. Anche per la sostanza abbiamo numerose osservazioni. Anzitutto gli indici: una riduzione generalizzata non sembra giustificata, ne adeguatamente motivata.

Anche i vincoli, particolarmente stretti, per il centro storico, sembrano sottostimare la situazione reale e, soprattutto, il parere di quegli esperti che hanno incluso Lugo tra le zone a rischio sismico. Se necessario si deve poter abbattere e ricostruire. Non si riconoscono, inoltre, particolarmente degni di salvaguardia i nuclei locali di servizio posti nelle abitazioni del centro città e del vecchio circondario; gli studiosi di Venezia, invece, hanno tenuto in alta considerazione questi nuclei. Ricordiamo che troppi vincoli, specie se motivati in modo non convincente, sono

avvertiti come un esproprio all'uso della proprietà privata e, comunque, finiscono con l'ingessare una comunità, bloccandone l'economia». A giudizio del Ppi, inoltre, da un esame delle norme per il forese "pare di cogliere una filosofia di fondo non condivisibile. Sembra di capire che, per gli estensori del Piano, in campagna debba vivere ed abitare solo chi coltiva i campi. In un contesto di limitazioni puntigliose ed estese (si passa dall'obbligo dei mattoni a vista per i nuovi capanni, al regime di maggior favore per le unità poderali contigue), ma incompleto (anche se di pari estensione, un appezzamento adibito ad una coltivazione povera non può essere assimilato ad un frutteto) ci si dimentica che la famiglia patriarcale può ancora esistere".

CORRIERE 12/11

Roi ospite del Wexford Opera Festival

Visita in Irlanda

LUGO - Il sindaco di Lugo, Maurizio Roi, è stato ospite nei giorni scorsi del Wexford Opera Festival: una manifestazione dedicata alle opere liriche di rara esecuzione che si svolge da 47 anni nella città di Wexford nel sud est dell'Irlanda. Il sindaco ha inteso in questo modo consolidare il rapporto di amicizia che sta nascendo fra le due città. La collaborazione avviata lo scorso anno in occasione dell'allestimento di "Parisina" al Teatro Rossini di Lugo prose-

guirà anche l'anno prossimo quando nel teatro lughese verrà rappresentata "Elena da Feltre". Durante il soggiorno a Wexford, oltre ad approfondire gli aspetti organizzativi del festival, si tratta, infatti, di un avvenimento di grande importanza culturale ed economica, Roi ha incontrato il sindaco della città, il presidente del Festival, Ted Howlin, e il responsabile dell'Irish Art Council Phelim Donlon. «Durante gli incontri — ha detto il sindaco — è emerso

l'interesse da entrambe le parti a sviluppare rapporti di collaborazione tra il Festival e il Teatro Rossini, e, più in generale, tra le due città che hanno alcune caratteristiche comuni: la dimensione, la tradizione agricola, la presenza di importanti imprese e l'interesse per la musica». Per continuare gli scambi di esperienze una delegazione irlandese è già stata invitata a Lugo, nel prossimo aprile, in occasione della rappresentazione dell'"Elena da Feltre".

CORRIERE 12/11

La mostra resterà aperta fino a domenica prossima

Le sculture di Mario Zanoni sono esposte a Casa Rossini

LUGO - E' allestita a Lugo, fino a domenica prossima, nei locali di Casa Rossini (via Rocca 14) la mostra "Transiti" dalle allegorie medievali all'astrazione sospesa, che propone opere scultoree di Mario Zanoni. L'esposizione, curata da Aldo Savini, è aperta nei giorni feriali dalle 16 alle 18.30 e in quelli festivi dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 18.30 (lunedì chiuso). Zanoni, nato a Lugo, vive ora a Sasso Marconi; si è dedicato per anni a due tipi di studio diversi, l'ele-

tronica e la musica. Scegliendo la prima come strumento di lavoro, la seconda gli ha permesso di avvicinarsi e vivere da dentro il mondo del teatro sperimentale degli anni settanta. Sarà proprio il teatro a fornirgli gli stimoli e le motivazioni per avvicinarsi alle arti figurative tra le quali la scultura assumerà un ruolo centrale e privilegiato. A partire dalla fine degli anni Ottanta ha esposto le sue opere in molte mostre in Italia e all'estero. «Nel gotico, la punta a ogli-

va è simbolo di ascesa e di elevazione — scrive Giovanni Scardovi nel catalogo della mostra — nel mondo celtico, l'intrecciarsi dei rami nelle foreste osservati verso l'alto, si dice abbia ispirato la creazione dell'arco gotico, perché è allo stile gotico che pensa guardando anni fa le prime sculture di Zanoni, al gotico e alla favola. Il misterico, l'occulto, il magico, l'arcano sono i momenti di questa scultura che traccia se stessa su una superficie che è insieme gesto e levigazione».

Tanti vincoli in città con il nuovo Prg

La scelta dei tecnici a cui affidare lo studio e la progettazione del piano regolatore delle città cade spesso su esperti esterni all'apparato amministrativo locale, per scongiurare i rischi di 'fuga di notizie' che potrebbero alimentare facili speculazioni. Una linea adottata anche a Lugo, dove il Comune ha affidato l'elaborazione del nuovo Prg. adottato la scorsa estate, a docenti dell'università di Venezia. Un buon lavoro, commenta il consigliere comunale Mario Paganini (Popolari) che però sconta il fatto di esser stato studiato a tavolino da chi non conosce la realtà urbanistica lughese. Nei fatti diventa, secondo Paganini, «un'ottima base su cui riflettere» coinvolgendo partiti, ordini professionali, or-

ganizzazioni di categoria e sindacati. Intanto il consigliere popolare una sua opinione ce l'ha già. «Una riduzione generalizzata degli indici di edificabilità — rileva Paganini — non sembra giustificata, né motivata. Anche i vincoli, particolarmente stretti, per il centro storico, sembrano sottostimare la situazione reale e, soprattutto, il parere di quegli esperti che hanno inserito Lugo tra le zone a rischio sismico: se necessario, occorre poter abbattere e ricostruire». Non sembrano poi degni di salvaguardia particolare i locali di servizio posti nelle abitazioni del centro città e del vecchio circondario che, al contrario, gli esperti veneziani hanno tenuto in alta considerazione. «Da un esame delle norme

di Prg per il forese — sottolinea ancora Paganini — par di capire che, per gli estensori del piano, in campagna debba vivere ed abitare solo chi coltiva la terra. In un contesto di limitazioni puntigliose ed estese, come quando si passa dall'obbligo dei mattoni a vista per i nuovi capannoni, al regime di maggior favore per le unità poderali contigue, ma incomplete, ci si dimentica che la famiglia patriarcale può ancora esistere. E' frequente che accanto agli anziani che coltivano i campi, vivano i giovani che hanno una stabile occupazione in città: è perfettamente comprensibile, in queste situazioni, che si possa aspirare a un migliore utilizzo dei volumi abitativi disponibili».

LE PROMESSE DI ROMAGNA NELLA CAMMINATA DI S. MARTINO

La 'carica dei 101' a Lugo

In una splendida domenica di sole, oltre un migliaio di podisti si è dato appuntamento a Lugo per la diciannovesima edizione della 'Camminata di San Martino' organizzata da Gpa Lughesina con il patrocinio del Comune e il contributo di Banca di Romagna. Primo al traguardo — come abbiamo riferito nell'edizione di lunedì — l'azzurro Davide Tirelli. La classifica di società,

stilata in base al numero di iscritti alla competizione, ha visto prelavare la società Casadei (88 punti), davanti a Lamone (83) e Avis Fusignano (74).

Interessante il prologo che ha visto impegnati i podisti in erba delle 'Promesse di Romagna', una manifestazione giunta alla quattordicesima prova e che, per l'occasione, si è valsa della collaborazione della ditta Faccani di Lugo. Sul cir-

cuito allestito tra Rocca e Pavaglione si sono cimentati poco più di cento bambini, suddivisi in otto categorie, vinte rispettivamente da Michele Fusco (Acquadela Bologna), Alice Portillo (Sacmi di Imola), Valentina D'Angeli (San Pancrazio), Massimo Gieri (San Patrizio), Ilaria Rossi (Lughesina), Lorenzo Emiliani (San Patrizio), Valeria Bagnaresi (Massa Lombarda), Lavide Lanzoni (San Patrizio).

Si riunisce il consiglio di Voltana

Oggi alle 20.45 è convocato il consiglio di circoscrizione di Voltana, Chiesanuova e Ciribella. All'ordine del giorno l'esame della variante generale al Piano regolatore. Saranno presenti l'assessore Gaetano Graziani e l'architetto Mi-rella Lama.

Gli orari della Trisi

LUGO - Sono in vigore gli orari invernale di apertura al pubblico della biblioteca Trisi di Lugo. La biblioteca sarà aperta al mattino, dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 12.30 e il pomeriggio, dal lunedì al venerdì, dalle 14.30 alle 19. Il martedì e il giovedì la Sala Riviste e la Sala Multimediale proseguiranno l'apertura pomeridiana fino alle 22.30. La sala Ragazzi sarà aperta al pubblico il pomeriggio, dal lunedì al venerdì dalle 14.30 alle 19.

Raccolta cibo per animali

LUGO - L'Enpa e il cidservizio allestiscono sabato, nei pressi del supermercato ipercoop, un centro di raccolta di cibo per gli animali abbandonati. I volontari chiedono un piccolo contributo in alimenti per cani e gatti ai clienti del supermercato.